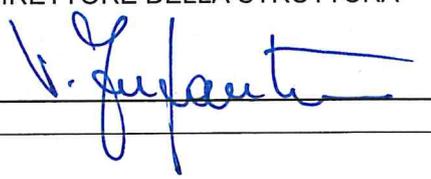


DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

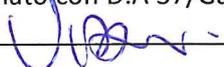
DECRETO N. 626 DEL 30/12/2022

OGGETTO: disposizioni correlate alle previsioni cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011

<p><u>Struttura Proponente: A 4</u></p> <p>PROPOSTA n. <u>130</u> del 30/12/2022</p> <p>Il Responsabile del Procedimento IL Direttore della A 4 (Dott. V. Mazzella)</p> 	<p>S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Annotazione spesa del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>II DIRETTORE DELLA STRUTTURA</p> 
--	--

In data 30/12/2022 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario
 adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della A4

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.490 del 29/10/2021 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024, e il verbale n.36 del 16/12/2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto;

VISTA la nota 9546 del 16/02/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 8319/2022 del 16/02/2022 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.71 del 16/02/2022 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024;

PREMESSO che ARPA Sicilia, in ossequio alle disposizioni normative vigenti, ha disposto, nei termini di legge, con DDG n. 473 del 28/10/2022 l'adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2023/2025;

PREMESSO che il bilancio di previsione è stato rimesso, con nota prot. ARPA n. 58826 del 09/11/2022 secondo le previsioni di cui al comma 7, art 7 del regolamento di organizzazione, al Collegio dei revisori per il prescritto parere preventivo;

VISTA la nota prot. ARPA n.67354 del 20/12/2022 con cui l'Agenzia, nelle more della conclusione dell'iter di approvazione del proprio bilancio, chiedeva all'organo di vigilanza l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

VISTA l'ulteriore nota prot. ARPA n.68805 del 28/12/2022, con cui si reiterava la richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio rappresentando le difficoltà operative discendenti;

CONSIDERATO che alla data odierna, stante l'imminente scadenza dell'esercizio, non risulta perfezionato il provvedimento di approvazione del bilancio di previsione, già adottato dall'Agenzia, e non risulta acquisita la nota di autorizzazione all'esercizio provvisorio, tale per cui l'Agenzia rientra in gestione provvisoria, di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che la "gestione provvisoria" è limitata in generale alle sole operazioni essenziali per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente; ossia per non compromettere il funzionamento minimo dell'Amministrazione, in attesa che si completino gli adempimenti connessi all'approvazione del bilancio di previsione, al fine di evitare l'ipotesi di paralisi di attività istituzionali con valenza obbligatoria o, comunque, di interruzione di attività essenziali che possano determinare danni all'Ente;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia è individuata come struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.1/2018 e, quindi, è chiamata a garantire attività in pronta disponibilità, tramite il proprio personale, su richiesta della Sala Operativa Interregionale Integrata Siciliana (SORIS) Protezione Civile;

CONSIDERATO che, a seguito della dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza di rilievo nazionale dell'isola di Vulcano, come da OCDPC n. 854 del 27 gennaio 2022, ARPA Sicilia è stata individuata soggetto attuatore per la realizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria sull'isola di Vulcano e in atto gestisce n.2 laboratori mobili, ivi ubicati, per il monitoraggio della qualità dell'aria;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia garantisce la gestione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, la cui realizzazione curata da questa Agenzia ha consentito, tra l'altro, l'archiviazione del caso EU Pilot 898/14/ENVI (come da comunicazione prot. Presidenza Consiglio dei Ministri 7784/2022) e la gestione del monitoraggio delle molestie olfattive nelle AERCA e delle Reti di monitoraggio su altre matrici ambientali;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia garantisce l'emissione dei pareri di cui al D. Lgs 259/03, volti alla tutela della salute ai sensi della L.n.36/01, relativi alle istanze di installazione o modifica di impianti di telefonia cellulare o radio tv nonché l'attività di controllo del rumore e radioattività anche a seguito di richieste della Autorità Giudiziaria volte anch'esse alla tutela della salute ai sensi della L. n.447/95 e D.Lgs 101/20;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia garantisce attività di controllo degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera, dei rifiuti, d'iniziativa propria, come attività istituzionale, e su richiesta delle forze di polizia e dell'Autorità Giudiziaria, ex D.lgs. n. 152/06;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia garantisce la redazione dei Piani di azione a breve termine delle AERCA di cui alla convenzione con il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il rilascio di pareri previsti dagli articoli 29 quater comma 6 e 208 del D. Lgs. 152/2006 in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali e Autorizzazioni Uniche per la gestione di impianti di trattamento rifiuti non IPPC;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia ha i laboratori multisito accreditati ISO17025 e che per il raggiungimento di tale accreditamento l'Amministrazione ha sostenuto oneri significativi;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia in ragione dell'accordo di collaborazione tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia si è impegnata a realizzare "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" - progetto "interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici", che assumono una valenza strategica per l'intera regione Siciliana essendo elemento essenziale per evitare il rischio di infrazione comunitaria;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia gestisce, al fine dell'assolvimento dell'attività istituzione del monitoraggio delle acque marino costiere, 2 imbarcazioni, il cui funzionamento è garantito da personale a tempo determinato di prossima scadenza e che la mancata proroga costringerebbe l'amministrazione ad assumere degli impegni contrattuali aggiuntivi con operatori economici di mercato per garantire il mantenimento in efficienza e sicurezza dei propri mezzi nautici, evitando il danno certamente derivante da una loro mancata gestione o vigilanza;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2023/2025, è necessario comunque garantire l'espletamento delle attività istituzionali con valenza obbligatoria o, comunque, delle altre attività di portata strategica ed essenziale per la Regione Siciliana, autorizzando le spese indifferibili e le spese la cui mancata esecuzione o interruzione potrebbe comportare danno per l'Agenzia ovvero situazioni di disservizio o serie difficoltà gestionali e operative;

RITENUTO di dover procedere, nelle more del completamento del procedimento di approvazione del bilancio di previsione, al ricorso alla gestione provvisoria delle spese in dodicesimi al fine di garantire la primaria esigenza di preservare la funzionalità dell'Ente, per le seguenti categorie di spesa, individuate a titolo esemplificativo: spese correlate al personale, utenze, affitti, locazioni e noleggi, servizi e manutenzioni,

materiali di consumo, incluse schede carburante, assicurazioni e imposte, con esclusione delle spese riferibili ad attività classificate come attività istituzionali non obbligatorie e aggiuntive, ai sensi dell'Accordo ARTA/ARPA del 16/11/2017, ulteriori rispetto a quelle già assunte;

VISTI i DD.D.G. n.ri 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608 e 611 tutti del 21/12/2022 con cui l'Amministrazione ha disposto, per le motivazioni ivi indicate, le proroghe, nei termini di legge, dei rapporti di lavoro in essere per le unità di personale a tempo determinato, sottoponendole alla condizione sospensiva dell'avvenuta autorizzazione all'esercizio provvisorio e le proroghe degli altri istituti contrattuali che legittimano la permanenza in servizio presso ARPA di personale;

VISTE le note prot. ARPA n.ri 69191, 69125, 69149, 69183, 69123, 69112, 69196, 69209 del 30/12/2022 con cui i Direttori Responsabili delle UOC interessate rappresentano che le attività espletate dalle unità di personale destinatarie dei provvedimenti di proroga o di altri istituti sono attività essenziali per l'Agenzia, e che nell'ipotesi di mancata proroga dei rapporti di lavoro si potrebbe configurare l'interruzione parziale di attività istituzionali obbligatorie ed essenziali, con gravi ripercussioni sulla tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Con la stessa nota viene formulata richiesta al Direttore Generale e al Direttore della A 4 di attivare strumenti e procedure amministrative idonee a scongiurare tale eventualità che determinerebbe gravi impedimenti nello svolgimento dei compiti assegnati;

CONSIDERATO che lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Agenzia necessita del supporto operativo ed indispensabile delle Strutture Amministrative e delle Strutture Gestionali, per il tramite del personale ivi incardinato, seppur in servizio a tempo determinato, per lo svolgimento di tutte quelle attività amministrative e gestionali che ove non venissero espletate precluderebbero lo svolgimento dell'attività istituzionale ordinaria, anche in ragione dell'assenza delle figure di vertice, Direttore Amministrativo e Tecnico, le cui procedure sono in corso, e in assenza del Direttore della UOC Bilancio e in assenza di altri Dirigenti amministrativi di ruolo;

CONSIDERATA la cronica carenza di personale in cui versa ARPA Sicilia che in atto si assesta su un numero complessivo di unità in servizio inferiore di circa un terzo rispetto all'originaria previsione di cui alla dotazione organica;

PRESO ATTO che come da bilanci consuntivi adottati, l'Agenzia si trova in una situazione contabile per la quale non sussiste alcun rischio di squilibrio di bilancio atto a compromettere il pareggio di bilancio effettivo del medesimo;

PRESO ATTO che, come da giurisprudenza contabile (cfr. Delib. Lombardia /87/2021/PAR), "*nel corso della gestione provvisoria, l'Ente può disporre pagamenti (...) per le operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente*", come quelle concretamente profilabili nell'ipotesi di interruzione delle attività istituzionali con valenza obbligatoria o strategica ed essenziale, la cui stasi determinerebbe, anche in relazione a quanto rappresentato dai Direttori interessati con le note di cui sopra, gravi ripercussioni sulla salute pubblica, sulla tutela dell'ambiente e danni patrimoniali a carico dell'Amministrazione ;

RITENUTO che in ossequio ai principi costituzionali di buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art.97 Cost., l'Amministratore pubblico è tenuto a ponderare gli interessi pubblici prevalenti, compiendo le opportune valutazioni sulla necessità di adottare o meno ogni atto, al fine di valutare tutte le conseguenze discendenti;

PROPONE

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati, di:

- 1) **DARE ATTO** che alla data odierna, stante l'imminente scadenza dell'esercizio, non risulta perfezionato il provvedimento di approvazione del bilancio di previsione, di cui al DDG n. 473 del 28/10/2022 già adottato dall'Agenzia, e non risulta acquisita la nota di autorizzazione all'esercizio provvisorio, tale per cui l'Agenzia rientra in gestione provvisoria, di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011.
- 2) **DARE ATTO** che la "gestione provvisoria" è limitata alle sole operazioni essenziali per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente; ossia per non compromettere il funzionamento minimo dell'Amministrazione, in attesa che si completino gli adempimenti connessi all'approvazione del bilancio di previsione, al fine di evitare l'ipotesi di paralisi di attività istituzionali con valenza obbligatoria o, comunque, di interruzione di attività essenziali che possano determinare danni all'Ente.
- 3) **DARE ATTO** che come da giurisprudenza contabile (cfr. Delib. Lombardia /87/2021/PAR), "nel corso della gestione provvisoria, l'Ente può disporre pagamenti (...) per le operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente", come quelle concretamente profilabili nell'ipotesi di interruzione delle attività istituzionali con valenza obbligatoria o strategica ed essenziale
- 4) **DARE ATTO** che i provvedimenti di proroga, nei termini di legge, dei rapporti di lavoro in essere per le unità di personale a tempo determinato, e di proroga degli altri istituti contrattuali che legittimano la permanenza in servizio presso ARPA di personale, di cui ai DD.D.G. n.ri 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608 e 611 tutti del 21/12/2022 sottoposti a condizione sospensiva dell'avvenuta autorizzazione all'esercizio provvisorio rientrano nelle categorie di spese, di cui alla gestione delle spese in dodicesimi, in relazione a quanto rappresentato dai Direttori interessati con le note di cui sopra, che hanno evidenziato danni patrimoniali certi e gravi all'Ente discendenti dall'interruzione dei rapporti.
- 5) **DARE ATTO** che come da bilanci consuntivi adottati, l'Agenzia si trova in una situazione contabile per la quale non sussiste alcun rischio di squilibrio di bilancio atto a compromettere il pareggio di bilancio effettivo del medesimo.
- 6) **DOVER PROCEDERE**, nelle more del completamento del procedimento di approvazione del bilancio di previsione, al ricorso alla gestione provvisoria delle spese in dodicesimi al fine di garantire la primaria esigenza di preservare la funzionalità dell'Ente, per le seguenti categorie di spesa, individuate a titolo esemplificativo: spese correlate al personale, utenze, affitti, locazioni e noleggi, servizi e manutenzioni, materiali di consumo, incluse schede carburante, assicurazioni e imposte, , con esclusione delle spese riferibili ad attività classificate come attività istituzionali non obbligatorie e aggiuntive, ai sensi dell'Accordo ARTA/ARPA del 16/11/2017, ulteriori rispetto a quelle già assunte.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Direttore della V OC A4
(Dott. V. Matzella)

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

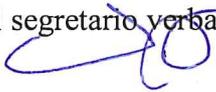
DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino



Il segretario verbalizzante



Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
 con nota prot. n. _____ del ___/___/_____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 30 / 12 / 2022 e fino al ___/___/_____

L'incaricato della pubblicazione

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO	
<input checked="" type="checkbox"/> Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO <input type="checkbox"/> Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ___/___/_____ Prot. n. _____ <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto <input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ___/___/_____ <input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ___/___/_____ <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale